

mo fatto tesoro del metodo della Telecom, per cui lanciamo un'iniziativa dal titolo "SIAMO TUTTI COLLABORATORI DELLA TELECOM": ogni utente Telecom può diventare -decidendolo unilateralmente- un "indagatore di funzionalità del servizio", verificando la funzione di ricezione e trasmissione del proprio allacciamento a Telecom, ad un costo, da addebitare a Telecom, di Lit.10.000 al mese, inviando lettera di avvio della collaborazione e, ogni due mesi, richiesta di pagamento: se l'indagatore è un soggetto Iva, sarà una fattura, altrimenti sarà una richiesta di pagamento con ritenuta d'acconto del 20% per prestazione lavorativa occasionale. A Telecom non dovranno essere fornite spiegazioni (come fanno loro con Memotel e Teleconomy), e se dovessero telefonare per chiedere spiegazioni, gli si potrà dire che se vogliono disdire il servizio, possono farlo inviando una raccomandata A/R. È evidente che se le richieste di pagamento non dovessero essere onorate, ogni indagatore dovrà chiederne conto con i tradizionali strumenti giudiziari di recupero credito. L'Aduc mette a disposizione il suo servizio legale per tutti coloro che ne avranno bisogno. A seguire lo schema della lettera da inviare all'Ufficio Telecom del proprio distretto, che si può scaricare anche dal sito Internet dell'associazione <http://www.aduc.it>

Direzione Telecom di... Data Spett.le
Direzione

Siamo/sono lieto/i di comunicare che a partire dal... (data) la vostra azienda potrà godere dei servizi di "indagatore di funzionalità del servizio", con la verifica quotidiana sulla funzione di ricezione e trasmissione dell'utenza n... sita in via... città, e intestata a..., al fine di migliorare il nostro rapporto e compenetrarlo con una reciproca disponibilità alle nuove tecnologie e sperimentazioni. Vi informo/informiamo che il costo di questo servizio è di Lit.10.000 al mese, incluso di Iva al 20% o ritenuta d'acconto del 20% (ndr.: scegliere in base alla propria ragione sociale o meno), e che il paga-

mento avverrà ogni due mesi dietro mia/nostra specifica richiesta, con addebito delle spese postali a vostro carico. Nel ringraziarvi per aver scelto la nostra/mia collaborazione, colgo/colgiamo l'occasione per inviare distinti saluti firma

ALIMENTI ANTITUMORALI E TUMORALI

Roma, 24 Ottobre 2000 / Il limonene, composto chimico presente naturalmente nella frutta e nei legumi, ha una azione protettiva contro il tumore del colon ma stimola tumori al fegato. La vitamina A ha una funzione epitelio protettiva ma può danneggiare il fegato e il feto di una donna incinta. Il legame che unisce le qualità degli alimenti nella lotta alle malattie -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc- è piuttosto labile. Da una parte alcuni prodotti fanno bene, dall'altro possono avere controindicazioni e gli studi in merito non sono sempre scientificamente provati. Si afferma che i broccoli riducono il rischio dei tumori ai polmoni, che la carne favorisce quello dell'esofago e che l'aglio preserva dal cancro del colon: tutte affermazioni che devono trovare certezza scientifica. Intanto le industrie farmaceutiche si sono gettate sul mercato e producono estratti vegetali che vanno a ruba. Per quanto ci riguarda non possiamo che ribadire quanto affermato dal tossicologo francese Maurice Rabache: variare l'alimentazione il più possibile e non seguire le mode alimentari o dietetiche (spesso interessate).

PRONTO IL NUOVO SITO INTERNET DELL'ADUC PER LA DENUNCIA DEI METODI COMMERCIALI ARROGANTI DI TELECOM TELECOMONY24... MEMOTEL... TELECOM OFFRE UN SERVIZIO? OFFRI UN SERVIZIO A TELECOM: DIVENTA INDAGATORE / Vi si accede dalla home page di www.aduc.it

Firenze, 23 ottobre 2000 / È pronto il nuovo sito Internet dell'Aduc per il lancio della campagna per denunciare i metodi arroganti della politica

commerciale di TelecomItalia. Vi si accede dalla home page di www.aduc.it La campagna prende di mira la politica commerciale del gestore monopolista di telefonia fissa che, pur se gli utenti non glielo richiedono, addebita in bolletta una serie di servizi opzionali a pagamento, sostenendo che invece sono stati chiesti, ma levandoli subito dietro richiesta di quegli utenti che fanno la voce grossa, senza neanche chiedere la tradizionale raccomandata AR che (a tutela dello stesso utente) serve per disdire qualunque servizio. Ogni utente viene invitato a diventare -per sua decisione unilaterale- IFS-indagatore di funzionalità di servizio, verificando la funzione di ricezione e trasmissione del proprio allacciamento a Telecom. Sul sito specifico, oltre alle spiegazioni particolareggiate di come l'iniziativa si svolge e procede, si trovano: - moduli di lettera da inviare a Telecom con cui si avvisa che il servizio IFS è attivo - facsimile delle fatture da inviare ogni due mesi per un servizio che costa 10.200 al mese - banner da inserire sulle proprie pagine Internet per pubblicizzare e sostenere la campagna - l'elenco dei servizi a pagamento che Telecom cerca di appioppare agli utenti - una rubrica di lettere: "Cara Aduc, senti cosa mi ha combinato Telecom... - "Dai i voti a Telecom": un sondaggio tra i navigatori sulla qualità del servizio

IMPORTANTE DA RICORDARE

L'ADUC (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) è al servizio dei cittadini per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

La sede fiorentina è al 68, Via Cavour / 50129 Firenze / telefono 055 290606 / telefax 055 2302452 / <http://www.aduc.it> / aduc.it@aduc.it

I consigli dell'Aduc sono gratuiti ma, se li credete utili, sosteneteli con l'adesione di £ 50.000 o un contributo a scelta, versando sul c/c postale 10411502 oppure effettuando un bonifico sul c/c bancario 7977/00 Abi 06160 cab 02817